



CITTA' DI TORINO



*Lunedì 31 maggio 2010 il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze della Quinta Circoscrizione ha sottoscritto in aula consiglio la Carta dei Diritti e dei Doveri della Scuola e dello Studente, scritta di loro pugno in un anno di lavoro e di riflessione sul ruolo delle Istituzioni e sulla Carta Costituzionale.*

*Il testo, definito nei particolari il 17 maggio in una giornata seminariale a Pracatinat trascorsa al lavoro con gli educatori e con la Giunta di Circoscrizione, sarà affisso in copia in tutte le classi delle scuole aderenti, insieme ad una copia della COSTITUZIONE italiana.*

*La proposta, giunta dai ragazzi, muove dall'esigenza di comprendere l'importanza della Carta Costituente, e dalla volontà di renderla una presenza viva nelle classi: un monito al rispetto dei propri doveri, e un appello al rispetto dei diritti.*

*Nel corso dell'anno di lavoro, i protagonisti, eletti nelle 14 scuole medie inferiori ed elementari della QUINTA circoscrizione, hanno anche stilato e sottoposto ai compagni di classe un questionario. L'obiettivo, conoscere meglio il rapporto fra i ragazzi e la cosa pubblica, l'informazione, l'educazione civica.*

*E alla domanda "Hai mai rovinato una cosa pubblica?" i ragazzi delle elementari rispondono "NO" al 87%, mentre i ragazzi delle medie che negano già si riducono al "68%"...*

*"E' stata una esperienza molto positiva: lasciare i ragazzi programmare il proprio lavoro in completa autonomia è stata la scelta vincente".*

*Le insegnanti e gli educatori hanno affiancato i consiglieri in erba con molta discrezione: l'idea di scrivere una carta del tutto originale è stato un esperimento. In questo modo i ragazzi hanno dovuto distinguere doveri da diritti, e sono cresciuti nella responsabilità e nella consapevolezza di vivere in una comunità dove tutti siamo interdipendenti, e ciascuno può migliorare la società nel proprio piccolo.*

*A coordinare il tutto, l'Associazione MEC, il Coordinatore alla Cultura e Istruzione Antonio Ciavarra e l'Ufficio istruzione.*

*In questo anno, la formula del Consiglio dei ragazzi e delle ragazze è mutata nel senso dell'indipendenza: dieci anni fa, il primo consiglio della quinta circoscrizione è stato il primo in assoluto in Città.*